

ATTUALITÀ

**FITNESS** | L'IPOTESI DI UN PARTNER FINANZIARIO PER IL GRUPPO

## GETFIT SI FA I MUSCOLI CON IL PRIVATE EQUITY

Il fondatore, Livio Leardi, vuole arrivare a 22 club entro un anno e mezzo: per farlo è disposto a cedere fino al 40%, ma non la maggioranza. Nell'attesa, punta sull'extralusso con Younique.

di ALESSANDRA GERLI

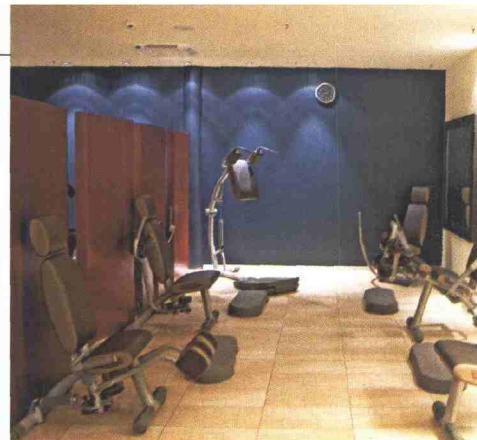
**F**ondi e fitness possono formare una coppia ideale, se il traguardo condiviso è mettere nuovi muscoli. La pensa così Livio Leardi, socio di maggioranza e numero uno di **GetFit**, gruppo che comprende cinque fitness club a Milano e dintorni, più uno a Lugano, ma ha intenzione di arrivare a quota 22 nel giro di un anno e mezzo. L'attrazione, del resto, sembra essere reciproca. Anche i fondi di private equity non disdegnerebbero entrare in palestra. «Con noi se ne sono già fatti vivi alcuni» rivela Leardi. Di nomi non ne fa: «Sono arrivati fondi italiani e

uno, molto grosso, straniero» si limita a dire. Ma spiega che a stuzzicare l'interesse sono stati il piano di sviluppo e le proiezioni sull'ebitda di **GetFit**: «Dai 2,1 milioni del 2006, il 13% dei 16 milioni di fatturato, puntiamo a oltre 8 milioni per il 2008, pari a più del 18% dei ricavi».

Leardi, però, per ora ha preso tempo. Tanto più che i primi fondi arrivati pretendevano la maggioranza del capitale: «Saremmo disposti a cederne una quota importante, fino al 30-40%» premette. «Ma la maggioranza no, la vogliamo mantenere noi» spiega. «Di un partner finan-

ziario abbiamo bisogno per fare un altro salto importante, per continuare a crescere per linee interne e avviare qualche acquisizione. Il private equity ci sembra la soluzione giusta. Ma prima vorremmo raccogliere i frutti del piano di sviluppo».

Il piano attuale si fonda su 11,6 milioni di investimenti quest'anno e 18,4 l'anno prossimo, per metà coperti con mezzi propri, il resto con finanziamenti delle banche, Unicredit in primis. Le previsioni: 25 milioni di fatturato nel 2007, addirittura 45 nel 2008. I lavori sono in corso. A fine anno il gruppo avrà tre centri



www.ecostampa.it



now it's team time

## IN FORMA, MA CON IL DESIGN

Due «fitness club» della linea **GetFit**. A destra, Livio Leardi: è il fondatore del gruppo e il socio di maggioranza.



costruiti da zero più un quarto già esistente acquisito a Milano, uno nuovo a Gallarate e due rilevati a Monza. Nel 2008, ancora Milano, Cusano Milanino, Varese e Busto Arsizio, ma anche Genova, Roma e Reggio Calabria. Poi via all'espansione oltreconfine. Nel mirino ci sono Valencia, «dove manca solo un'autorizzazione», e la Svizzera, un territorio già testato: «L'inizio è stato incerto, anche se parlano italiano, i ticinesi sono molto diversi. Quest'anno il club di Lugano ha ingranato e ora contiamo di allargarci».

Architetto prestato al wellness, Leardi

ha cominciato con le palestre quasi per caso. «In pieno boom dell'aerobica, a metà anni Ottanta, insieme ad alcuni amici abbiamo deciso di provarci. Sembrava un gioco, ma dopo due anni ho smesso di fare l'architetto». Non del tutto, però, perché l'interior design, che cura personalmente, è uno degli elementi distintivi dei **GetFit**. Gli altri: «Qualità del servizio e attenzione al cliente. Sembra la scoperta dell'acqua calda» ammette Leardi «ma è quel che manca. Il 90% delle proposte è di livello medio-basso».

Con un progetto di franchising avviato nel 2003 ha chiuso: «Nei servizi non funziona: quando hai dato tutto, marchio e know how, si creano insofferenze per royalty e fee». Tutte da sviluppare, invece, le proposte per le aziende sullo stile del corporate club aperto per **Mediaset** a Cologno. Ma la prima sfida è in calendario a settembre: un centro extralusso, molto esclusivo, da inaugurare all'ombra del Duomo di Milano con un marchio nuovo, **Younique**. Secondo Leardi, una prima assoluta: «Nel nostro Paese non ci sono precedenti. Se non a parole». ■



# ENOSI

working together



www.las.it